



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale MEBO0010

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto vaso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Pieve di Cento

Località Pieve di Cento

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

Complesso monumentale di appartenenza ex scuole elementari

Denominazione spazio viabilistico Via Rizzoli, 2

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1918

Validità ca.

A 1918

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto (ente collettivo) Schneider Glassworks

Dati anagrafici / estremi cronologici notizie 1918-1932

Sigla per citazione 30694691

DATI TECNICI

Materia e tecnica vetro/ soffiatura/ incisione all'acido/ molatura

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 12

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Piccolo vaso a sezione quadrata lavorato all'acido e alla mola con decorazione naturalistica stilizzata nelle colorazioni del verde cupo e dell'arancio.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza marchio

Qualificazione di bottega

Identificazione Schneider-Le verre francais

Descrizione "berlingot"

Notizie storico-critiche

Le Verre Français fu una linea di design di vetri artistici realizzata dalla Schneider Glassworks in Francia tra il 1918 e il 1932. Il nome fu usato dagli Schneider per vasi in vetro cammeo a 2 o 3 strati, ciotole, lampade, ecc. In uno stile che combina caratteristiche art déco e art nouveau. Questa linea fu introdotta per la prima volta nel 1918 e fu venduta nel loro negozio di Parigi, gestita dalla sorella Ernestine. I vetri di Le Verre Français si vendevano anche nei principali grandi magazzini di Parigi, negli Stati Uniti e in Europa. La firma Charder è stata sempre utilizzata in aggiunta a Le Verre Français (un amalgama di CHAR di Charles e DER di Schneider). Charles ed Ernest Schneider erano una generazione più giovane di Emile Galle e dei fratelli Daum, le cui vetrerie erano nella stessa zona della Francia. I fratelli Schneider lavorarono per Daum all'inizio del 1900, Ernest come venditore / direttore commerciale e Charles come designer freelance. I fratelli lasciarono Daum intorno al 1912 e cominciarono a produrre in una vecchia vetreria, sotto il nome di Schneider Freres et Wolff, a poche miglia a nord di Parigi nel 1913. Henri Wolff era un amico architetto di Charles Schneider. Inizialmente realizzarono vasi e lampade cameo di alta qualità, ma la I guerra Mondiale portò Charles e Ernest e la maggior parte dei loro abili operai di vetro sui campi di battaglia. Tornarono e riaprirono le loro vetrerie nel 1917 per fabbricare il vetro necessario per gli ospedali, e dopo la guerra vendettero azioni della società per finanziare il ritorno nel mercato del vetro artistico. A quel tempo la società si chiamava Societe Anonyme des Verreries Schneider. Charles Schneider è stato un designer brillante e versatile, e l'azienda ha prodotto una vasta gamma di vasi, ciotole e lampade. Ebbero molto successo nel commercializzare il loro vetro nei più importanti negozi di prestigio sia a Parigi che all'estero. Riacquistarono le loro azioni e ribattezzarono la società Verrerie Schneider. Praticamente tutti i loro pezzi sono contrassegnati con il nome SCHNEIDER o con uno dei loro altri marchi. A volte la firma su un pezzo di Le Verre Français è stata sostituita da un minuscolo pezzo di canna di vetro rosso, bianco e blu incastonato nel vetro (un gesto patriottico). Se la parola "France" appare come parte della firma Schneider, questo indica un pezzo che è stato creato per l'esportazione. Le linee della produzione Schneider sono due e sono ben distinte. In primo luogo, i marchi sono differenti: Il marchio " Schneider ", con vasi in vetro a tiraggio limitato, dai colori vivi e contrastanti ed eseguiti con la tecnica " intercalare " e applicazioni a " marqueterie " (a intarsio). Il marchio " Le Verre Français " e " Charder " (evidente contrazione di Charles Schneider) con produzione cosiddetta industriale e dalla tecnica semplificata del vetro doppio, spesso tono su tono, inciso all'acido. Un elemento distintivo di questa produzione è nei decori, perlopiù stilizzazioni di fiori, piante, animali, già incontrastati protagonisti del periodo Art Nouveau ma anche geometrie originali coerenti con il periodo in corso. Ma il loro elemento distintivo per

definizione è nella gamma cromatica.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2018
Nome Gattiani, Raffaella

ANNOTAZIONI

Link [Charles Schneider|https://legnocurvatodesign.it/arte-vetro-colore-di-charles-schneider/](https://legnocurvatodesign.it/arte-vetro-colore-di-charles-schneider/)